

LE COOPERATIVE DI COMUNITA'

Giovanni Teneggi



**Succiso, 64 abitanti a 1000 metri sul mare e 25.000 metri dal mondo.
Anche una storia e una proloco.**

Dalla chiusura del bar (ultima attività nel 1991) a un'impresa partecipata dagli abitanti, non speculativa, che gestisce un bar, un ristorante, un albergo, un'azienda agricola e commerciale, il trasporto scolastico, un centrovisita del Parco, educazione ambientale e servizi turistici, inclusione lavorativa.

**700.000 euro di ricavi. 7 al lavoro + 5 stagionali
La sede di lavoro è ancora Succiso.**

Il 15 gennaio a Madrid ha ricevuto dall' *UNWTO* il 2° premio per l'offerta turistica più innovativa al mondo



Barbara Maffei

Apella, qualche abitante a 700 metri sul mare e 50 anni dagli ultimi gesti sociali. Anche una torre storica e una famiglia tenace.

Dalla chiusura del paese a un'impresa partecipata dagli abitanti, non speculativa, che lo ha riaperto con un agriturismo di eccellenza, un albergo diffuso, una storia da raccontare. Attorno attività agricole diffuse che forniscono nuovamente i loro prodotti. Apella ora attrae lì i flussi di Toscana e Cinque Terre.

Nel 2015 Montagna Verde, la cooperativa che ha prodotto questo miracolo voluta dal Sig. Maffei che ha convinto alcuni abitanti, poi suo figlio che ne è lo chef e Barbara, tornata lì, ha rappresentato l'Italia degli Agriturismi a EXPO scelti fra centinaia di candidature dal MIPAAF



Dossena, a 1000 metri sdi altezza, 50 anni dalla chiusura delle sue fabbriche (le miniere di Dossena) e pochi giorni dall'ultimo giovane che finita la scuola o trovato un lavoro a valle non è più ritornato.

Anche un gruppo giovani sovversivo al destino, genitori affettuosi e fiduciosi un sindaco e un prete visionari.

La cooperativa Irais ha riaperto le miniere per estrarne storie e portarci studenti e turisti, e anche il Mirasole (ristorante chiuso senza speranza 10 anni fa) ha riaperto con 5 soci lavoratori ventenni che ci lavorano capaci di far innamorare del loro progetto il suo proprietario.

Questa storia ha portato proprio pochi giorni fa 1,5 milioni del Governo sul bando Bellezza per fare con loro delle Miniere un luogo e ancora una fabbrica ma di educazione e turismo.

I giovani soci di Montagna Verde



Mario Paffi

A Mamoiada, a 700 metri di altezza, nella Barbagia nuorese. Il Comune cercava un gestore disponibile a staccare le poche centinaia di biglietti che consentiva il suo museo della maschera. Nessuno ci crede. Di Mamoiada però si ricordavano bene 3 giovani professionisti e ricercatori che l'avevano lasciata. Visionari. Vedono il Museo guardando fuori.

Nasce la cooperativa Viseras. Per riaprire il Museo, riapre il paese. Racconta nuovamente la storia della maschera agli abitanti, alcuni credono. Riqualficano pezzi di ospitalità, vedono percorsi e la maschera portata in piazza.

In 15 anni sono decine a Mamoiada gli eventi popolari della maschera e decine di migliaia i visitatori del Museo e anche del Paese. E' centro di una rete internazionale.



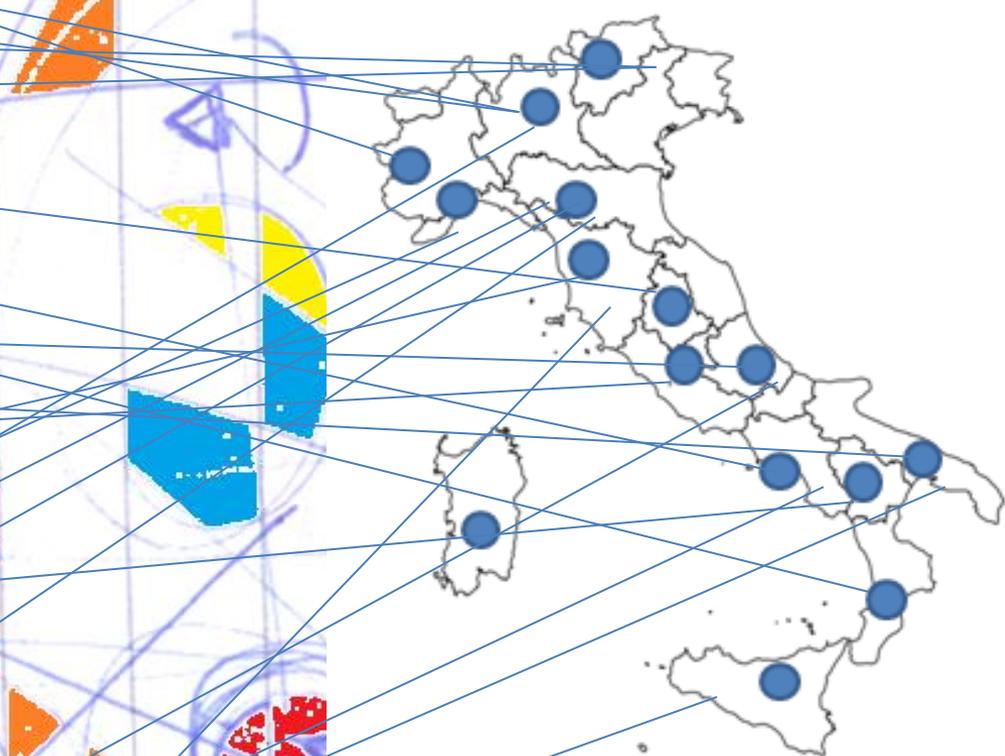
**Cerreto Alpi, lontano da tutto.
Fra i suoni persi nella memoria
i pianti di neonati e i cigolii dei passeggini.**

**Nascono i Briganti, imparano i mestieri vecchi
del bosco ma per farli nuovamente.
I proprietari dei castagneti credono e li fanno
entrare in cambio di legna. Il paese ritrova la
sua castagna e tutto ciò che se ne può fare,
assaggiare, vedere. Il metato riacceso diventa
luogo di storie, il mulino restaurato un ostello
e le case della gente ospitalità per i turisti.
Inventano il turismo di comunità premiati
dall'Europa per l'idea. Col mondiale del fungo
portano lì 1500 persone a cercarlo in una due
giorni internazionale. Sono protagonisti di
un talk in Giappone (audience da 25 milioni)
e da Tokyo chiedono tour Venezia/Cerreto Alpi.**

**Sono nati due bambini, figli di Briganti, e si
sentono piangere in paese.**

**Cooperative e progetti comunitari ovunque,
Fili di racconto e di rammento....**

**LE VALLI
COGESS
ANDROPOLIS
CADORE
AINSEI
METROPOLIS
LA PARANZA
SCHERÀ
CASTEL DEL GIUDICE
FABER
LA RISCOSSA
LA BANDITA
TOSCOLANO MADERNO
CITTA'ESSENZIALE
BRIGI
I3PONTI
VALLENURE
VIVERE SOLOGNO
TEATRO POVERO DI MONTICCHIELLO
CIVES CAMPOLATTARO
FONTECCHIO
MELPIGNANO
PALERMO**



IMPRESE **IM(POSSIBILI)** che ce la fanno perché...

VISIONARIE E TEMERARIE

(epica della natività, di ritornanti e alieni)

..sono imprese di **ritorno**
e di **resistenza**

VIVONO E PROSEGUONO UNA STORIA

(in ascolto e di parola)

..sono imprese
in **conversazione**

**ACCEDONO ALLE CASE E ALLE
COSE DEL LUOGO**

(sono parti riconoscibili e riconoscenti)

..sono imprese di **luogo**
e di **(ri)conciliazione**
produttori **soluzioni**

NON SE NE VANNO MA STANNO AL CENTRO
(allargano i confini, il mercato e la relazione sono
le loro vie di comunicazione)

..sono imprese del **mondo**
native **digitali**
adulte **comunitarie**

IL LORO SCOPO E' LA VITA BUONA,
(non arricchiscono, remunerano in vita)

..sono imprese di **vita**

COSTRUISCONO ALLEANZE
(multifunzionali e multisetoriali)

..sono imprese di **coproduzione e di
comunanza produttiva**

IMPRESE **INTERESSANTI** perché

RIESCONO DOVE L'IMPRESA DI PROFITTO E MUTUALITA' INTERNA FALLISCE

Sono una pratica di impresa in contesti a bassa densità di risorse e bassa accessibilità. Ne abbiamo la molecola, possiamo riprodurla.

ESTENDONO E TENGONO INSIEME I CONFINI SOCIALI

ED ECONOMICI DEL PAESE fra le trame, contrastando i flussi che da soli selezionano e riducono.

Si **mettono in mezzo** fra mercato e persone, montagne e città, social e comunitario.

SONO INFRASTRUTTURA CULTURALE, SOCIALE E POLITICA.

Producono naturalmente e a basso costo fiducia e coesione.

SONO PIU FACILMENTE INNOVATIVE E CREATIVE (autorizzano il sogno)

SONO PIATTAFORME DI RICERCA, COESIONE E ANIMAZIONE DEI TERRITORI

SONO DISPOSITIVI DI GOVERNO E SVILUPPO LOCALE DI PIATTAFORME E OPPORTUNITA' DEL MERCATO (rendono possibile)

#cooperativedicomunità

TO BIG TO FAIL



“Era il paese che voleva vivere, tutto qui. Ciò era bastato per essere banca e banca del paese, quand’Al Cic, il figlio di Svanin, aveva avuto bisogno per il locale. Voleva rinnovare il banco e allargare la sala per dare anche da mangiare a chi arrivava. Non s’era mai vista tanta gente insieme, all’unica filiale del Comune, per un solo conto. Tutti insieme a firmare perché quel giovane potesse avere il mutuo che chiedeva, e tutti insieme per il loro ristorante”

(Giovanni Teneggi, E le montagne si inchinarono ad ascoltare, AbaAqua Edizioni, 2016)

Per approfondire

<https://altavita.blog.wordpress.com/2017/12/11/giovanni-teneggi-la-montagna-che-produce-felicit/>

AA.VV., MISE/Invitalia, a cura di IRECOOP ER, *La cooperazione di comunità per uno sviluppo locale sostenibile*, studio sullo sviluppo della cooperazione di comunità, 12/2016. Scaricabile in <http://www.icn.coop/Documentazione/Progetti>.

-AA.VV., Confcooperative, *Cooperativa di comunità: circolo virtuoso per il territorio*, collana STRUMENTI, N.5, 2015

-Borzaga C., Zandonai F., *Oltre la narrazione, fuori dagli schemi: i processi generativi delle imprese di comunità*, in *RivistaImpresaSociale.it*, 8 dicembre 2016

– Dotti M., Giovanni Lindo Ferretti, [Quassù l'umano non si è perso](#), in *Vita.it*, 25 luglio 2016

-Grella D., [Il paese cooperativa dove ogni giorno si cambia lavoro](#), in *Vita.it*, 23 maggio 2016

– Teneggi G., *E le montagne si inchinarono ad ascoltare*, AbaoAqu, collana I QUADERNI, 2016

– Teneggi G., *Imprese raddomanti di storie e luoghi per ritrovare comunità*, in *Animazione Sociale* 2014 n.282

Teneggi G., [Aree interne: dove il welfare non si fa con i servizi](#), in *WelfareOggi* 2016, n.2

Teneggi G., [Cooperative di comunità: opportunità per le generazioni, sfida per il Paese](#), in *Vita.it*, 12 dicembre 2016

-Venturi P., Zandonai F., [I probi pionieri del platform cooperativism](#), in [Che-fare.com](#), 9 febbraio 2016